



CORSO DI STUDIO IN ARCHEOLOGIA
ANNO ACCADEMICO 2024-2025
RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI
RESTORATION AND CONSERVATION OF ARCHAEOLOGICAL SITES

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	Primo semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 CFU</i>
SSD	<i>RESTAURO ARCHITETTONICO ICAR/ 19</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	La frequenza è regolata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4.2).

Docente	
Nome e cognome	<i>Angela Diceglie</i>
Indirizzo mail	<i>angela.diceglie@uniba.it</i>
Telefono	<i>0805714089</i>
Sede	<i>Palazzo Ateneo piano primo stanza n°8</i>
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft <i>Teams</i>
Ricevimento	Dal lunedì al venerdì su appuntamento, da concordare con il docente mediante posta elettronica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>42</i>		<i>108</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>			

Obiettivi formativi	<i>Obiettivo è la formazione e lo sviluppo di competenze specifiche nell'approccio al patrimonio storico. Per questo, si cercherà di stimolare specifiche competenze nella diagnosi dello stato di conservazione dei manufatti. La formazione dovrà necessariamente passare attraverso l'esperienza del progetto su un tema specifico.</i>
Prerequisiti	Capacità di analizzare cartografie storiche, ortofotografie, rilievi di manufatti storici.

Metodi didattici	<p>Il corso si articola in lezioni frontali, esercitazioni applicative, sopralluoghi e laboratori di restauro, incentrati sugli argomenti illustrati durante il corso. Le esercitazioni sono finalizzate ad elaborare il progetto di conservazione di un edificio pluristratificato con problematiche conservative tali da richiederne il restauro. Le esercitazioni sono organizzate in gruppi di 2-3 allievi che dovranno seguire, quale indirizzo di metodo, l'elenco degli elaborati indicati dal docente.</p>
Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione <i>Gli studenti al termine del corso dovranno aver acquisito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La conoscenza e la capacità di comprensione dei contesti storici-architettonici e gli orientamenti metodologici del restauro architettonico</i> • <i>Conoscenza e la capacità di comprensione delle principali teorie del restauro architettonico</i> <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione lo studente attraverso le esercitazioni e i laboratori sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ riconoscere le patologie di degrado di un manufatto ○ riconoscere le patologie di dissesto di un manufatto ○ effettuare indagini preliminari di stratigrafia delle murature storiche <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio Lo studente attraverso le attività di laboratorio e di esercitazioni sarà in grado di acquisire una capacità critica di giudizio sugli argomenti trattati durante il corso</p> <p>- Descrittore di Dublino 4. <i>Lo studente al termine dell'insegnamento dovrà essere in grado di elaborare un progetto di conservazione e confrontare i risultati ottenuti, all'interno della classe, con gli altri studenti.</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 5: <i>Lo studente attraverso percorso didattico di "sapere" e "saper fare" sarà in grado di sviluppare quelle capacità di apprendimento e di giudizio necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di affrontare in modo autonomo le indagini preliminari al progetto di conservazione di un manufatto storico pluristratificato.</i></p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>La conoscenza globale del manufatto gode di un punto di osservazione allargato e quindi proponibile per lo sviluppo di nuove attività legate al restauro/manutenzione e al recupero del patrimonio culturale. Il corso</p>

	<p>ha l'obiettivo di fornire competenze e conoscenze nell'ambito della conservazione, della manutenzione e del restauro del patrimonio archeologico attraverso interventi, anche a livello operativo. Il percorso formativo è finalizzato a illustrare metodi operativi atti a ricostruire il processo di sedimentazione del contesto territoriale e le fasi costruttive del manufatto al fine di definire strategie di intervento per la manutenzione e per il restauro. Contenuti del corso: storia del restauro architettonico; analisi dei manufatti finalizzate al riconoscimento delle loro fasi costruttive; analisi dei degradi e dei dissesti dei manufatti; analisi stratigrafiche delle facciate; analisi storico-documentaria.</p> <p>Articolazione del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corso prevede quattro fasi di svolgimento: - Lezioni teoriche sui fondamenti della disciplina - Esercitazioni sui temi trattati a lezione - Esercitazioni su temi specifici quali i sopraluoghi, l'analisi documentaria, analisi del degrado, il rilievo stratigrafico - Applicazione dei metodi appresi a lezione
Testi di riferimento	<p>Diceglie A., Il Castello di Santo Stefano a Monopoli in Puglia, Roma 2018.</p> <p>Diceglie A., Paesaggi di Puglia. Conoscere per conservare, Progedit Editore Bari 2023.</p> <p>Musso S., Recupero e restauro degli edifici storici: Guida pratica al rilievo e alla diagnostica, Roma 2016.</p> <p>C. Ceschi, Teoria e storia del restauro, Bulzoni 1977.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti: gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale. Eventuali altre letture possono essere concordate con il docente.</p>
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico sarà condiviso con gli studenti mediante cartella Teams (o sistemi simili).</p>
Valutazione	<p>Discussione orale e verifica delle esercitazioni elaborate durante il corso.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame finale consiste in una verifica del progetto effettuato su un caso di studio elaborato durante il corso ed in un colloquio orale. Durante la prova orale verranno accertate le conoscenze dello studente riguardo agli argomenti del corso e le capacità di applicazione dei contenuti del corso, anche mediante la discussione del caso di studio. Nell'attribuzione del voto verranno valutate le capacità di analisi e sintesi, la capacità di svolgere collegamenti tra le diverse tematiche inerenti il caso di studio indagato, nonché la padronanza nella</p>

	esposizione.
<p>Criteria di valutazione</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: o conoscenza delle tematiche storiche, architettoniche, archeologiche connesse alla disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: o lettura di planimetrie, rilievi relativi a manufatti o documenti oggetto di studio o esaminati nella bibliografia che costituisce il programma d'esame. • Autonomia di giudizio: o riconoscere e interpretare, attraverso la conoscenza degli strumenti di base, il degrado, il dissesto, la tessitura muraria dei manufatti oggetto di indagine • Abilità comunicative: o descrivere ed interpretare, attraverso l'uso di terminologia tecnica, i manufatti architettonici e archeologici oggetto di studio. • Capacità di apprendere: o dimostrare di essere in grado di gestire criticamente la bibliografia specifica oggetto d'esame e gli strumenti essenziali della ricerca.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Per accedere alla prova orale è prevista una valutazione dell'elaborato progettuale di esercitazione svolto durante il corso.</i></p> <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>Nella definizione del voto contribuiscono la qualità delle risposte ai quesiti posti; lo studente dovrà dimostrare autonomia di giudizio e adeguate capacità di argomentazione critica ed espositive (vd. supra "Modalità di verifica dell'apprendimento"). L'assegnazione della Lode terrà conto di tutti questi elementi nel loro complesso. In generale la valutazione si articola come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione insufficiente - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta - 25-27: valutazione buona - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
<p>Altro</p>	<p>Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.</p>